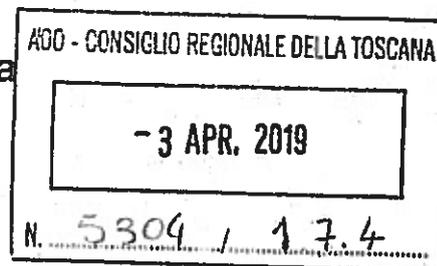




Regione Toscana



COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 31

*

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Rag. Daniele Limberti e dei membri ordinari Dott.ssa Anna Rita Balzani e Dott. Fabio Michelone;

Vista lo schema di proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, con i relativi allegati, inerente "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2018 " predisposto e trasmesso dal settore "Bilancio Finanze", acquisito agli atti del Collegio in data 28.03.2019 prot. n. 4834;

- ✦ *Visto l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 " Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";*
- ✦ *Visto il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 del D.Lgs. 118/2011 "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";*
- ✦ *Visto l'art. 63, commi 8 e 9, del D.Lgs. 118/2011 " In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria allegato al presente decreto, le Regioni, prima di inserire i residui attivi e passivi*

nel rendiconto della gestione, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui...”;

- ✚ Visto l'art. 72 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- ✚ Visto l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore “Bilancio e Finanze” del Consiglio regionale, dichiarando che hanno verificato l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del settore “Bilancio e Finanze” del Consiglio regionale.

Considerato

- ✚ che il Collegio ha esaminato, a campione, unitamente allo schema di proposta di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale predisposto dal Settore “Bilancio Finanze” e trasmesso con nota del 28.03.2019 prot. n.4834, gli elaborati interni presentati dai singoli dirigenti a supporto dell'operazione di riaccertamento ordinario;
- ✚ che l'operazione suddetta è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili ivi contenuti;
- ✚ che a seguito del riaccertamento ordinario:
 - i residui attivi (gestione competenza 2018 e gestione residui) vengono definitivamente cancellati, in sede di riaccertamento ordinario, per un importo complessivo di Euro 17.024,55, in quanto insussistenti, di cui euro 15.003,53 relativo alla gestione di competenza 2018 ed euro 2.021,02 relativo alla gestione residui provenienti dagli esercizi precedenti;
 - i residui passivi (gestione competenza 2018 e gestione residui) vengono definitivamente cancellati, in sede di riaccertamento ordinario, per un importo di 435.449,28, in quanto insussistenti, di cui euro

- 400.913,07 relativo alla gestione di competenza 2018 ed euro 34.536,21 relativo alla gestione residui provenienti dagli esercizi precedenti. Si dà atto che erano già stati eliminati nel corso della gestione 2018 residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per complessivi Euro 2.676,54;
- impegni di competenza 2018 vengono cancellati dall'esercizio 2018 per complessivi Euro 346.151,24 e reimputati agli esercizi successivi: Si dà atto che viene contestualmente e correttamente incrementato per pari importo il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) sia nella parte spesa, con riferimento al bilancio dell'esercizio 2018, sia nella parte entrata, con riferimento all'esercizio 2019 del bilancio dell'esercizio 2019-2020-2021;
 - con tale incremento il F.P.V. assumerà, al 01 gennaio 2019, nel bilancio di previsione 2019-2020-2021, nella parte entrata, esercizio 2019, il valore di complessivi Euro 352.793,24;
 - vengono contestualmente incrementati gli stanziamenti, di competenza e di cassa, della spesa del Bilancio di previsione 2019/2020/2021, al fine di dare copertura alla spesa reimputata;
 - preso atto altresì che l'ammontare complessivo dei residui perenti è pari ad euro 1.497,52;
 - che conseguentemente all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31/12/2018 è pari ad euro 163.635,07 e dei residui passivi al 31/12/2018 è pari ad euro 2.152.764,88.

Il Collegio ha verificato che il Fondo pluriennale vincolato (FPV) di spesa è costituito ai sensi del principio contabile 4.2, punto 5.4.

Per ogni residuo attivo e passivo totalmente o parzialmente eliminato, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio esprime

parere favorevole

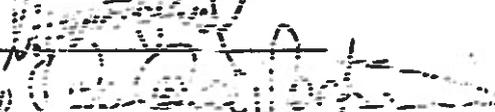
sullo schema di proposta di delibera di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014

e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2018” trasmessa con nota prot. n. 4834 del 28.03.2019.

Firenze, 03/04/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Rag. Daniele Limberti - 

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) 

(Dott. Fabio Michelone 